Assetto demografico

Sulla base del Censimento della popolazione realizzato da ISTAT nel 2011 (per il comuni solo parzialmente ricompresi nel distretto si è provveduto ad attribuire una popolazione proporzionale alla superficie interessata), la popolazione residente all'interno del distretto idrografico delle Alpi orientali è di circa sette milioni di unità (Tabella 2).

Il bacino più popolato è quello del Brenta-Bacchiglione, che conta attualmente una popolazione di circa 1,6 milioni di abitanti, pari al 23% del totale. L'Adige, comprensivo anche del bacino della Drava italiana, presenta una popolazione di 1.372.000 abitanti (circa il 20% del totale distrettuale); significativa anche la popolazione residente nel bacino scolante nella laguna di Venezia che conta 1,1 milioni di abitanti.
Se si pone attenzione alla densità demografica, si rileva l'elevata densità del bacino del Levante (circa 843 abitanti/Km2). Molto più contenuta, ovviamente, la densità dei bacini a prevalente sviluppo montano, che presentano una densità prossima o decisamente minore dei 100 abitanti/Km2.

Bacino	**Superficie (Km^2)**	**Popolazione residente (Censimento 2011)**	**Densità demografica (abitanti/km^2)**
Fissero Tartaro Canalbianco	2.876	604.988	210
Adige e Drava italiana	12.178	1.372.642	113
Brenta-Bacchiglione	5.720	1.594.571	279
Bacino scolante nella laguna di Venezia	2.528	1.100.921	436
Sile	754	361.318	479
Piave	4.023	322.164	80
Pianura tra Piave e Livenza	452	106.831	236
Livenza	2.216	406.234	183
Lemene	859	150.630	175
Tagliamento e Slizza	2.932	131.937	45
Bacino scolante nella laguna di Marano e Grado	1.629	349.517	215
Isonzo (parte italiana)	1.102	170.809	155
Levante	335	282.124	843
TOTALE DISTRETTO	**37.602**	**6.954.685**	**185**

Tabella 2 - Superfici dei bacini idrografici, stima della popolazione e corrispondente densità abitativa

I dati, sempre disponibili su base comunale, relativi agli ultimi cinque Censimenti nazionali della popolazione (1971, 1981, 1991, 2001 e 2011), consentono di evidenziare, a scala distrettuale e di bacino, le dinamiche demografiche in atto. I risultati sono sintetizzati nella Tabella 3.

Bacino	**Censimento 1971**	**Censimento 1981**	**Censimento 1991**	**Censimento 2001**	**Censimento 2011**
Fissero, Tartaro, CanalBianco	529	547	546	568	605
Adige e Drava	1.134	1.184	1.205	1.265	1.373
Brenta Bacchiglione	1.308	1.388	1.410	1.480	1.595
Bacino scolante laguna Venezia	975	1.020	1.016	1.030	1.101
Sile	272	296	305	325	361
Piave	304	309	304	310	322
Pianura tra Piave e Livenza	81	86	89	95	107
Livenza	341	366	367	380	406
Lemene	130	141	143	150	151
Tagliamento e Slizza	147	142	137	133	132

Laguna Marano Grado	317	333	331	332	350
Isonzo	172	176	170	168	171
Levante	352	337	313	295	282
DISTRETTO ALPI ORIENTALI	**6.063**	**6.326**	**6.337**	**6.528**	**6.955**

Tabella 3 - Andamento della popolazione residente espressa in migliaia di abitanti nei bacini che formano il distretto idrografico delle Alpi orientali

Se ne deduce che, nel corso degli ultimi 40 anni, la popolazione residente all'interno dei confini distrettuali è aumentata di circa 900.00 unità, portandosi dai sei milioni del 1971 agli attuali 6,9 milioni, con un incremento percentuale complessivo del 14,7%.
Il trend demografico non è tuttavia uniforme sull'intero territorio. Alcune realtà territoriali, quale il bacino del Sile e la pianura compresa tra Piave e Livenza, presentano un aumento demografico assai rilevante (rispettivamente +32,7% e +32,1%); nell'area più occidentale del distretto va anche rilevato l'incremento demografico all'interno del bacino dell'Adige (+21,1%) e del Brenta-Bacchiglione (+21,9%); appena più modesto, tra la Regione del Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia, l'incremento di popolazione del bacino del Livenza (19,1%) e del Lemene (16,2%).
In linea col dato medio distrettuale è l'incremento demografico nel bacino del Fissero-Tartaro-Canalbianco (+14,4%); al di sotto della media distrettuale si colloca invece l'incremento demografico dei due bacini scolanti negli ambiti lagunari (+12,9% quello di Venezia e +10,4% quello della laguna di Marano-Grado).
Il carattere prevalentemente montuoso dei bacini del Piave e del Tagliamento è certamente causa del modesto incremento demografico del primo (+5,9% in 40 anni) e del decremento demografico del secondo (-10,2%).
Va da ultimo rilevato il forte calo di popolazione nel bacino del Levante (-19,9% in 40 anni), mentre la porzione italiana del bacino dell'Isonzo presenta una sostanziale stabilità demografica nel lungo periodo considerato.